

**DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 REGIONE LIGURIA
C(2007) 5714 DEL 20/11/ 2007**

Adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 5/2009

BASE GIURIDICA DELLE MODIFICHE
[Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) N. 1974/2006]

5.2.1 Operazioni/contratti in corso dal precedente periodo di programmazione.

La tabella “*Trascinamenti finanziari dal Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006*”

Misura/Asse	spesa pubblica totale	partecipazione FEASR	spesa privata	costo totale
112-Avvio di giovani agricoltori	900.000	315.000	0	900.000
121-Modernizzazione delle imprese agricole	17.142.857	6.000.000	17.142.857	34.285.714
122-Miglioramento del valore economico delle foreste	2.571.429	900.000	2.103.896	4.675.325
123-Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	7.142.857	2.500.000	13.265.306	20.408.163
126-Ripristinare il potenziale della produzione agricola	814.286	285.000	203.571	1.017.857
Totale Asse 1	28.571.429	10.000.000	32.715.630	61.287.059
211-Indennità versata agli agricoltori in zone montane	3.409.091	1.500.000	0	3.409.091
212-Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...	9.000	3.960	0	9.000
214-Pagamenti agro ambientali	19.650.000	8.646.000	0	19.650.000
221-Primo imboscamento di terreno agricolo	340.909	150.000	85.227	426.136
Totale Asse 2	23.409.000	10.299.960	85.227	23.494.227
311-Diversificazione con attività non agricole	3.636.364	1.600.000	3.636.364	7.272.728
321-Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	1.704.545	750.000	0	1.704.545
322-Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	909.091	400.000	160.428	1.069.519
Totale Asse 3	6.250.000	2.750.000	3.796.792	10.046.792
TOTALE GENERALE	58.230.429	23.049.960	36.597.649	94.828.078

è stata sostituita dalla seguente:

Misura/Asse	spesa pubblica totale	partecipazione FEASR	spesa privata	costo totale
<u>111 Azioni di formazione professionale e di informazione</u>	<u>100.000</u>	<u>35.000</u>	<u>0</u>	<u>100.000</u>
112 Avvio di giovani agricoltori	900.000	315.000	0	900.000
<u>121 Modernizzazione delle imprese agricole</u>	<u>13.598.494</u>	<u>4.759.473</u>	<u>13.598.494</u>	<u>27.196.988</u>
<u>122 Miglioramento valore economico foreste</u>	<u>1.571.429</u>	<u>550.000</u>	<u>1.285.715</u>	<u>2.857.144</u>
<u>123 Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura</u>	<u>6.818.801</u>	<u>2.386.580</u>	<u>11.610.391</u>	<u>18.429.192</u>
<u>125 Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento ...</u>	<u>4.768.418</u>	<u>1.668.946</u>	<u>2.043.608</u>	<u>6.812.026</u>
126 Ripristinare il potenziale della produzione agricola	814.286	285.000	203.572	1.017.858
Totale Asse 1	28.571.429	10.000.000	28.741.779	57.313.208
<u>211 Indennità versata agli agricoltori in zone montane</u>	<u>3.400.091</u>	<u>1.496.040</u>	<u>0</u>	<u>3.400.091</u>
<u>212 Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...</u>	<u>18.000</u>	<u>7.920</u>	<u>0</u>	<u>18.000</u>
<u>214 Pagamenti agro ambientali</u>	<u>18.250.000</u>	<u>8.030.000</u>	<u>0</u>	<u>18.250.000</u>
221 Primo imboschimento di terreno agricolo	340.909	150.000	0	340.909
<u>226 Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre strumenti di prevenzione</u>	<u>700.000</u>	<u>308.000</u>	<u>77.770</u>	<u>777.770</u>
<u>227 Investimenti non produttivi</u>	<u>700.000</u>	<u>308.000</u>	<u>77.770</u>	<u>777.770</u>
Totale Asse 2	23.409.000	10.299.960	155.540	23.564.540
311 Diversificazione con attività non agricole	3.636.364	1.600.000	3.636.364	7.272.728
<u>312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese</u>	<u>150.000</u>	<u>66.000</u>	<u>225.000</u>	<u>375.000</u>
<u>313 Incentivazione di attività turistiche</u>	<u>242.000</u>	<u>106.480</u>	<u>26.889</u>	<u>268.889</u>
321 Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	1.704.545	750.000	0	1.704.545
<u>322 Rinnovo e sviluppo dei villaggi</u>	<u>517.091</u>	<u>227.520</u>	<u>57.449</u>	<u>574.540</u>
Totale Asse 3	6.250.000	2.750.000	3.945.702	10.195.702
TOTALE GENERALE	58.230.429	23.049.960	34.843.021	91.073.450

5.3 Informazioni richieste in merito agli assi e alle misure:

Misura 1.1.1 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale.

articolo 20, lettera a) punto i) e articolo 21 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto

Eliminate le parole "fino al" si lascia inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 100% delle spese ammissibili.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
4.800.000	4.800.000

è stato sostituito dal seguente

<u><i>Costo totale</i></u>	<u><i>Spesa pubblica</i></u>
<u><i>4.900.000</i></u>	<u><i>4.900.000</i></u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006.

Eliminata la frase "Non è necessario utilizzare per la presente misura le norme transitorie", è stato inserito il prospetto seguente:

<u><i>Spesa pubblica</i></u>	<u><i>FEASR</i></u>	<u><i>STATO</i></u>	<u><i>REGIONE</i></u>	<u><i>Spesa privata</i></u>	<u><i>Costo totale</i></u>
<u><i>100.000</i></u>	<u><i>35.000</i></u>	<u><i>45.500</i></u>	<u><i>19.500</i></u>	<u><i>0</i></u>	<u><i>100.000</i></u>

Misura 1.1.2 Insediamento di giovani agricoltori.

Articolo 20, lettera a) punto ii) e articolo 22 del reg. (CE) n. 1698/2005

Contenuto della misura.

E' stato aggiunto un nuovo comma (4) che specifica che **“l'insediamento in aziende derivanti dal frazionamento di aziende famigliari preesistenti non è ammissibile a finanziamento”**.

A seguito della citata aggiunta il nuovo paragrafo recita:

Il sostegno al “primo insediamento” di giovani agricoltori è concesso alle seguenti condizioni:

1. Il giovane agricoltore non deve avere ancora compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto e deve insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda;

2. Il giovane agricoltore al momento di presentazione della domanda di aiuto deve presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola redatto conformemente a quanto specificato al paragrafo successivo;

3. Il giovane agricoltore al momento di presentazione della domanda di aiuto deve essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali.

Il requisito di adeguate conoscenza e competenze professionali di cui al punto precedente è presunto quando il beneficiario abbia esercitato per almeno tre anni un'attività agricola come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, oppure quando l'imprenditore sia in possesso di titolo di studio di livello secondario o universitario nel settore agrario, veterinario o delle scienze naturali. La capacità professionale si considera raggiunta anche quando l'agricoltore ha frequentato corsi di formazione professionale, relativi all'orientamento produttivo dell'azienda, per almeno 80 ore. Negli altri casi il requisito della capacità professionale è accertato da una apposita commissione regionale. Nel caso delle società, il requisito della capacità professionale si riferisce al soggetto incaricato dell'amministrazione o della direzione tecnica dell'azienda agricola;

Il giovane agricoltore, che al momento di presentazione della domanda di aiuto non è in possesso delle adeguate conoscenze e competenze professionali, può conseguirli entro un periodo massimo di 24 mesi a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto. La necessità di avvalersi di tale periodo di proroga deve essere documentata nel piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

4. Il giovane agricoltore deve impegnarsi a proseguire l'attività agricola per almeno 10 anni. In caso di infrazione di questo vincolo, esclusi i casi di forza maggiore, il premio deve essere restituito per intero gravato dagli interessi;

5. Il giovane agricoltore deve impegnarsi a raggiungere, entro 24 mesi a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto, una dimensione aziendale pari ad una unità lavorativa secondo i parametri stabiliti dalla Regione Liguria. Tale dimensione deve essere mantenuta per tutto il periodo di durata del vincolo di cui al precedente punto 4. La dimensione aziendale di cui sopra è ridotta a otto decimi di unità lavorativa nel caso di insediamento in zona rurale c) o d). In caso di infrazione di questo vincolo, esclusi i casi di forza maggiore, il premio deve essere restituito per intero gravato dagli interessi;

Nel caso di insediamento in qualità di contitolare in aziende a conduzione associata, la dimensione aziendale deve richiedere almeno un volume di lavoro pari a una unità lavorativa per ogni contitolare secondo i parametri stabiliti dalla Regione Liguria.

Nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in aziende a conduzione associata sarà comunque erogato un solo premio di insediamento.

L'insediamento in aziende derivanti dal frazionamento di aziende familiari preesistenti non è ammissibile a finanziamento.

La domanda di concessione dell'aiuto deve essere presentata prima dell'insediamento. In fase di prima attuazione possono presentare domanda, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del PSR sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL), anche gli agricoltori già insediati.

La concessione dell'aiuto deve avvenire nel minor tempo possibile e comunque non oltre 18 mesi dall'insediamento del giovane.

1.1.5 Avviamento servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione.
articolo 20, lettera a) punto v) e articolo 25 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto

Comma 2, primo - quinto trattino.

Eliminate le parole "fino al" si lasciano inalterate le percentuali di contributo massime previste.

A seguito delle citate modifiche il nuovo paragrafo recita:

Per i servizi sopra citati è concesso un aiuto:

– fino ad un massimo di 150.000 euro per l'intero periodo di avviamento di ogni associazione che fornisce servizi di consulenza.

Gli aiuti saranno concessi conformemente al regime "de minimis".

L'aiuto è concesso per i primi 5 (cinque) anni di attività in quote annuali decrescenti come segue:

- primo anno: 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili;
- secondo anno: 80% delle spese sostenute e ritenute ammissibili;
- terzo anno: 60% delle spese sostenute e ritenute ammissibili;
- quarto anno: 40% delle spese sostenute e ritenute ammissibili;
- quinto anno: 20% delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

L'aiuto viene comunque calcolato annualmente in funzione del servizio effettivamente realizzato (numero di aziende che aderiscono al servizio, etc.).

1.2.1 Ammodernamento delle aziende agricole.

articolo 20, lettera b) punto i) e articolo 26 del reg. (CE) n. 1698/2005

Contenuto della misura

Sono state apportate le seguenti modifiche.

Comma 1 Punto 3).

La frase “*la messa a dimora di nuove piante di olivo è ammissibile esclusivamente in presenza di un numero equivalente di piante estirpate nel medesimo anno. La compensazione può avvenire a livello regionale o sub-regionale*” è eliminata.

Comma 1 Punto 9)

Per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia termica o elettrica, la potenza massima è aumentata da 0,5 a 1,0 Megawatt. Insieme agli investimenti destinati alla cogenerazione sono considerati prioritari anche quelli volti alla produzione di calore.

A seguito delle citate modifiche il nuovo paragrafo recita:

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino il rendimento globale dell'azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato.

Per gli investimenti in strutture fisse di protezione delle colture è necessario garantire inoltre un alto livello di prestazione ambientale soprattutto in relazione al risparmio energetico, alle emissioni in atmosfera e al razionale utilizzo delle acque di irrigazione.

Gli investimenti possono riguardare:

- a) la produzione agricola di cui all'allegato 1 del Trattato;
- b) le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale per almeno due terzi;
- c) La produzione di energia termica o elettrica, derivante dall'utilizzo di prodotti o processi aziendali, destinata interamente all'utilizzo all'interno dei cicli produttivi agricoli aziendali.

L'aiuto si riferisce ai seguenti investimenti:

- 1) acquisto (nel caso risulti meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati e relative pertinenze, funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali di cui al precedente punto b). Non sono ammesse a finanziamento le spese relative alle abitazioni.
- 2) ristrutturazione di vecchi oliveti, castagneti e nocioleti per ridurre i costi di produzione e favorire la meccanizzazione;
- 3) *impianto di colture perenni poliennali finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, colture arboree o arbustive da fiore o da fronda.***
- 4) sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;

- 5) realizzazione di impianti idrici, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b);
- 6) acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni;
- 7) acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b);
- 8) investimenti necessari per l'adeguamento alle prescrizioni e agli orientamenti del programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 599 del 16 giugno 2006. Tali investimenti dovranno essere realizzati entro il 15 giugno 2009. Tali investimenti, se realizzati da aziende agricole il cui titolare sia un giovane agricoltore beneficiario del sostegno di cui alla misura 112 – insediamento di giovani agricoltore, devono concludersi entro due anni dalla data di concessione del premio di insediamento;

9) Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica, della potenza massima di 1,0 Megawatt, da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili o di sottoprodotti derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali. Gli investimenti destinati alla produzione di calore e alla cogenerazione sono considerati prioritari;

- 10) acquisto di terreno, solo se inserito in un complesso di investimenti finanziati con la medesima operazione, all'interno del quale il costo dell'acquisto di terreno non può superare il 10% del volume totale di investimento ammesso a contributo nell'ambito di questa misura;
- 11) Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali:
 - Acquisto di software;
 - Creazione e/o ampliamento delle funzionalità di siti internet;
 - Acquisto di brevetti e licenze;
 - Onorari di professionisti e consulenti.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione dovrà essere presentato un piano di sviluppo dal quale emerga il perseguimento degli obiettivi della misura in conseguenza degli investimenti programmati.

Per quanto riguarda gli investimenti di cui al punto 9 (energia), gli impianti devono essere commisurati alla dimensione dell'azienda e alle esigenze energetiche relative ai cicli produttivi agricoli.

**Tabella Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali.
Settori: Orticoltura e Frutticoltura.**

Fra le esigenze di ammodernamento sono stati inseriti gli investimenti in aziende biologiche.

**Tabella Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali.
Settore Latte e prodotti lattiero - caseari.**

Fra le esigenze di ammodernamento sono stati eliminati gli "investimenti necessari per la riconversione alla produzione di carne".

Tabella Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali.
Settore Olivicoltura.

Dalle esclusioni e limitazioni specifiche, è stato eliminato il riferimento ai *“nuovi impianti che, a livello territoriale, vanno oltre la sostituzione di un pari numero di piante abbattute nel medesimo anno”*.

A seguito delle citate modifiche la nuova tabella prevede:

Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali

Settore	Esigenze di ammodernamento	Esclusioni e limitazioni specifiche	Zone
Priorità orizzontali (comuni a tutti i settori)	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei costi di produzione - Incremento del valore aggiunto mediante trasformazione e commercializzazione di prodotti aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - La meccanizzazione è limitata alle macchine specifiche necessarie per razionalizzare i processi produttivi aziendali, comprese le lavorazioni post-raccolta, ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e gli standard di sicurezza - Gli investimenti per la produzione di energia sono limitati ai fabbisogni aziendali - Il reimpianto di colture poliennali giunte a fine ciclo non è finanziabile 	
Floricoltura e vivaismo	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali. - Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> - La costruzione di nuove serre è limitata ai volumi ammessi dai piani urbanistici territoriali che garantiscono la sostenibilità in termini di impatto paesaggistico e ambientale ed è vincolata all'utilizzo di tecnologie che determinano un sostanziale miglioramento ambientale in termini di corretto utilizzo delle risorse idriche e risparmio energetico - Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": investimenti non compatibili con il piano d'azione 	A, C
Orticoltura	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali. - Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità - <i>Investimenti in aziende biologiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di nuove serre: vedere settore floricoltura e vivaismo - Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": Investimenti non compatibili con il piano d'azione "nitrati" 	A, C
Olivicoltura	<ul style="list-style-type: none"> - Razionalizzazione dei vecchi impianti per ridurre i costi di raccolta - Realizzazione di nuovi impianti razionali alla meccanizzazione delle operazioni di raccolta; 		A, C
Viticoltura	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei costi specifici: meccanizzazione, trasporti interni all'azienda; - Investimenti finalizzati al corretto utilizzo delle risorse idriche e alla riduzione dell'impatto ambientale; - Investimenti per la trasformazione e la vendita diretta del prodotto; 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finanziabili dall'organizzazione comune di mercato del settore del vino (reg. CE n. 1493/1999) 	A, C
Latte e prodotti lattiero-caseari	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità, al benessere degli animali, alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo alla zona sensibile ai sensi della "direttiva nitrati" - Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico; 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti non compatibili con la disponibilità di quote produttive - Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": Investimenti non compatibili con il piano d'azione "nitrati" 	D
Carni	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti per il miglioramento del benessere degli animali, e la diffusione dell'allevamento all'aperto - Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": Investimenti non compatibili con il piano d'azione "nitrati" 	D
Frutticoltura	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero di vecchi castagneti e nocciuleti; - Sviluppo della meccanizzazione per la raccolta del prodotto; - Valorizzazione energetica dei sottoprodotti (gusci di nocciola) - <i>Investimenti in aziende biologiche</i> 		C, D

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
181.594.241	90.797.121

è stato sostituito dal seguente:

<u><i>Costo totale</i></u>	<u><i>Spesa pubblica</i></u>
<u><i>174.505.514</i></u>	<u><i>87.252.757</i></u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006.

Il prospetto

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
17.142.857	6.000.000	7.800.000	3.342.857	17.142.857	34.285.714

è stato sostituito dal seguente:

<u><i>Spesa pubblica</i></u>	<u><i>FEASR</i></u>	<u><i>STATO</i></u>	<u><i>REGIONE</i></u>	<u><i>Spesa privata</i></u>	<u><i>Costo totale</i></u>
<u><i>13.598.494</i></u>	<u><i>4.759.473</i></u>	<u><i>4.187.315</i></u>	<u><i>2.651.706</i></u>	<u><i>13.598.494</i></u>	<u><i>27.196.989</i></u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	N.	3.300
	Volume totale degli investimenti	M€	181
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	€	12.000.000
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	120
Impatto	Crescita economica	€	12.012.000
	Produttività del lavoro (nel settore agricolo)	€/UL	955,23

è stato sostituito dal seguente:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti</u>	<u>N.</u>	<u>3.168</u>
	<u>Volume totale degli investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>174</u>
<u>Risultato</u>	<u>Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie</u>	<u>€</u>	<u>11.520.000</u>
	<u>Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche</u>	<u>N.</u>	<u>115</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>€</u>	<u>11.531.520</u>
	<u>Produttività del lavoro (nel settore agricolo)</u>	<u>€/UL</u>	<u>917,02</u>

1.2.2 Migliore valorizzazione economica delle foreste

articolo 20, lettera b) punto ii) e articolo 27 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto.

Eliminate le parole "fino al" si lasciano inalterate le percentuali di contributo massime previste.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

L'aiuto è commisurato come segue:

- 60% della spesa ammissibile nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del reg. (CE) 1698/2005;
- 50% della spesa ammissibile nelle altre zone.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>18.545.454</u>	<u>10.200.000</u>

è stato sostituito dal seguente:

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>16.727.273</u>	<u>9.200.000</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Il prospetto

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>2.571.429</u>	<u>900.000</u>	<u>1.170.000</u>	<u>501.429</u>	<u>2.103.896</u>	<u>4.675.325</u>

è stato sostituito dal seguente:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>1.571.429</u>	<u>550.000</u>	<u>715.000</u>	<u>306.429</u>	<u>1.285.715</u>	<u>2.857.144</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	N.	160
	Volume totale degli investimenti	M€	18
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	€	510.000
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	14
Impatto	Crescita economica	€	510.510

è stato sostituito dal seguente:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti</u>	<u>N.</u>	<u>144</u>
	<u>Volume totale degli investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>17</u>
<u>Risultato</u>	<u>Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie</u>	<u>€</u>	<u>459.000</u>
	<u>Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche</u>	<u>N.</u>	<u>13</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>€</u>	<u>459.459</u>
	<u>Produttività del lavoro</u>	<u>€/UL</u>	<u>27,24</u>

1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali.

articolo 20, lettera b) punto iii) e articolo 28 del reg. (CE) n. 1698/2005

Tabella Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali. Settore Olivicoltura .

Fra le esigenze di ammodernamento sono state inseriti nuove tipologie di azioni preferenziali: *“per la produzione di olio DOP “Riviera Ligure” o biologico certificato ai sensi della normativa comunitaria (Reg CEE n 2092/1991 GU n L198 del 22 07 1991, Reg CE n.1804/1999 GU L222 del 24 08 1999, reg CE 834/2007 GU n L189 del 20 07 2007), e “per la valorizzazione energetica dei sottoprodotti di potenza massima pari a 1,0 MW”*.

Tabella Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali. Settore Carni.

Fra le esigenze di ammodernamento sono stati eliminati gli *“investimenti per l’aumento della capacità di macellazione in zone interessate da programmi di riconversione dalla produzione di latte alla produzione di carne”*

Settore Olivicoltura.

Fra le esclusioni e limitazioni specifiche, è stato eliminato il riferimento alla non ammissibilità degli *“investimenti che determinano un aumento della capacità di trasformazione a livello regionale”*.

A seguito delle citate modifiche la nuova tabella prevede:

Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali

Settore	Esigenze di ammodernamento	Esclusioni e limitazioni specifiche	Zone preferenziali
Priorità orizzontali (comuni a tutti i settori)	<ul style="list-style-type: none"> investimenti per il miglioramento della qualità, la riduzione dei costi, la riduzione dell'impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Gli investimenti per la produzione di energia sono limitati ai fabbisogni aziendali 	
Floricoltura vivaismo	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della capacità produttiva, in particolare per l'esportazione; Aumento delle dimensioni degli impianti tramite concentrazioni e realizzazioni di strutture comuni, come piattaforme logistiche 		A, C
Orticoltura frutticoltura	<p>Trasformazione del basilico DOP in pesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> incremento della capacità di trasformazione di basilico genovese DOP; <p>Trasformazione delle castagne e delle nocciole</p> <ul style="list-style-type: none"> Investimenti per l'incremento della capacità di trasformazione (essiccazione, sguosciatura, molitura) di castagne e nocciole, in corrispondenza con l'aumento della produzione, in seguito al recupero di vecchi castagneti e nocciolati <p>Trasformazione di altri ortaggi e altri frutti</p> <ul style="list-style-type: none"> Investimenti per sviluppare produzioni di nicchia come ortaggi sott'olio, sciroppi, eccetera 	Investimenti realizzati da trasformatori o commercianti aderenti a organizzazioni di produttori operanti ai sensi del regolamento (CE) n. 2200/96	<p>Basilico: A</p> <p>Castagne e nocciole: C e D</p> <p>Altri prodotti: A</p>
Olivicoltura	<ul style="list-style-type: none"> <u>Investimenti per la produzione di olio DOP "Riviera Ligure" o biologico certificato ai sensi della normativa comunitaria (Reg CEE n 2092/1991 GU n L198 del 22 07 1991, Reg CE n.1804/1999 GU L222 del 24 08 1999, reg CE 834/2007 GU n L189 del 20 07 2007)</u> Investimenti per lo sviluppo di prodotti diversi dall'olio (pasta di olive, olive in salamoia); <u>Investimenti per la valorizzazione energetica dei sottoprodotti di potenza massima pari a 1,0 MW</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti relativi alla raffinazione Investimenti non direttamente connessi alla trasformazione delle olive in olio o in prodotti diversi dall'olio 	A, C
Viticoltura	<ul style="list-style-type: none"> investimenti per la trasformazione dell'uva in vini DOC e IGT e per la valorizzazione dei sottoprodotti; 	Investimenti per la produzione di vini non DOC/DOCG o IGT	A, C
Latte e prodotti lattiero-caseari	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate alla riconversione produttiva (da latte confezionato a formaggi e altri prodotti derivati dal latte); 	Investimenti per la produzione di latte confezionato e altri prodotti non qualificati	D
Carni	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovi macelli di piccola capacità produttiva per il pollame 	Investimenti per la produzione di salumi, tranne il salame genovese DOP (in corso di riconoscimento)	D
Legno e prodotti del bosco	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento tecnologico dei cantieri di esbosco e prima lavorazione ai fini della valorizzazione energetica dei sottoprodotti Miglioramento delle tecnologie per valorizzare legname di pezzatura ridotta investimenti per la lavorazione dei prodotti non legnosi del bosco (funghi, ecc.); Sviluppo di nuovi prodotti che valorizzano a fini energetici i sottoprodotti o il legname di qualità inferiore 	Non sono ammissibili investimenti per la trasformazione industriale del legno	D
Miele	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione e adeguamento tecnologico di laboratori di smielatura aggiornamento tecnologico delle attrezzature per la lavorazione, confezionamento e commercializzazione del miele 	laboratori di analisi e altri investimenti compresi nel programma regionale che attua il regolamento (CE) n. 797/2004	

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
24.324.324	9.000.000

è stato sostituito dal seguente:

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>23.448.499</u>	<u>8.675.946</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Il prospetto

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
7.142.857	2.500.000	3.250.000	1.392.857	13.265.306	20.408.163

è stato sostituito dal seguente:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>6.818.801</u>	<u>2.386.580</u>	<u>3.102.554</u>	<u>1.329.666</u>	<u>11.610.391</u>	<u>18.429.192</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di imprese beneficiarie	N.	75
	Volume totale degli investimenti	M€	24
Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	35
	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	€	10.000.000
Impatto	Crescita economica	€	10.010.000

è stato sostituito dal seguente:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di imprese beneficiarie</u>	<u>N.</u>	<u>72</u>
	<u>Volume totale degli investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>23</u>
<u>Risultato</u>	<u>Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche</u>	<u>N.</u>	<u>34</u>
	<u>Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie</u>	<u>€</u>	<u>9.600.000</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>€</u>	<u>9.609.600</u>
	<u>Produttività del lavoro</u>	<u>€/UL</u>	<u>113</u>

1.2.4 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale.

articolo 20, lettera b) punto iv) e articolo 29 del reg. (CE) n. 1698/2005

Beneficiari.

Comma 2, secondo trattino.

Per le associazioni temporanee sono state eliminate le parole “*essere costituite da almeno un soggetto rappresentativo del mondo produttivo agricolo, agro alimentare e forestale e/o della relativa filiera (soggetti utilizzatori dell’innovazione) e da almeno un ente di ricerca o sperimentazione*” sostituite dalle parole “*prevedere obbligatoriamente la presenza di soggetti rappresentativi della produzione agricola e/o forestale di base (agricoltori e/o selvicoltori) e di almeno un ente di ricerca e/o di sperimentazione*”.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

Sono soggetti beneficiari, le associazioni temporanee opportunamente costituite attraverso specifici Accordi di Cooperazione.

Le associazioni temporanee devono:

- essere rappresentate da un soggetto capofila che si configura come responsabile amministrativo - finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione;
- **prevedere obbligatoriamente la presenza di soggetti rappresentativi della produzione agricole e/o forestale di base (agricoltori e/o selvicoltori) e di almeno un ente di ricerca e/o di sperimentazione;**
- disporre di almeno una sede operativa ;
- avvalersi di qualificati soggetti attuatori, pubblici e privati, che dispongano di idonee strutture, attrezzature, risorse umane e professionali nonché che abbiano svolto una rilevante e comprovata attività in campo agricolo, agroalimentare, forestale o ambientale.

Possono fare parte delle Associazioni temporanee i seguenti soggetti:

- distretti agricoli e rurali (partenariato pubblico - privato espressione di filiera produttiva istituito ai sensi del D. Lgs 228/01);
- imprenditori agricoli e forestali singoli e associati;
- imprese di trasformazione e commercializzazione;
- università, centri e istituti di ricerca e sperimentazione a finalità agricola;
- enti strumentali e strutture specialistiche della Regione Liguria

Intensità dell’aiuto.

Eliminate le parole “**fino al**” si lascia inalterata la percentuale di contributo massima prevista (100% della spesa ammessa).

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

Nel rispetto dei massimali definiti dal regime “de minimis” di cui al regolamento 1998/06, si prevede la percentuale massima di sostegno pubblico **del 100 %** della spesa ammessa per un importo massimo di Euro 200.000.

1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura.
 articolo 20, lettera b) punto v) e articolo 30 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto.

Eliminate le parole "fino al" si lasciano inalterate la percentuali di contributo massime previste.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

La percentuale di sostegno pubblico è del 70 % elevabile al 95% in presenza di particolari svantaggi territoriali.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
7.875.273	5.512.691

è stato sostituito dal seguente:

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>14.687.299</u>	<u>10.281.109</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Eliminata la frase "Non è necessario utilizzare per la presente misura le norme transitorie" è stato inserito il prospetto seguente:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>4.768.418</u>	<u>1.668.946</u>	<u>2.169.630</u>	<u>929.842</u>	<u>2.043.608</u>	<u>6.812.026</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di operazioni sovvenzionate	N.	60
	Volume totale di investimenti	M€	8
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	€	0
Impatto	Crescita economica	€	0
	Produttività del lavoro (nel settore primario)	€/UL	10,71

è stato sostituito dal seguente:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di operazioni sovvenzionate</u>	<u>N.</u>	<u>111</u>
	<u>Volume totale di investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>15</u>
<u>Risultato</u>	<u>Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie</u>	<u>€</u>	<u>0</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>€</u>	<u>0</u>
	<u>Produttività del lavoro (nel settore primario)</u>	<u>€/UL</u>	<u>19.92</u>

1.2.6 Ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione
articolo 20, lettera b) punto vi) del reg. (CE) n. 1698/2005

Intensità dell'aiuto

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 80% della spesa ammessa.

1.3.2 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare.
articolo 20, lettera c) punto ii) e articolo 32 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto

Eliminate le parole "fino al" si lascia inalterata la percentuale di contributo massima prevista (100% della spesa ammessa).

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

L'importo del sostegno è da erogarsi, in un periodo massimo di 5 anni, in forma di contributo annuale del 100 % delle spese ammesse ed è stabilito nella misura massima di Euro 3.000 per azienda e 1.000 Euro per anno.

L'aiuto viene determinato sulla base dei costi fissi realmente sostenuti per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentari ammessi.

Per "costi fissi" si intendono i costi di iscrizione e il contributo annuo di partecipazione al sistema di qualità alimentare ammesso, incluse le eventuali spese per i controlli intesi a verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal sistema.

1.3.3 Attività di informazione e promozione.

articolo 20, lettera c) punto iii) e articolo 33 del reg. (CE) n. 1698/2005

Intensità dell'aiuto

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 70% della spesa ammessa.

2.1.1 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane.

articolo 36, lettera a) punto i) e articolo 37 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
14.772.727	14.772.727

è stato sostituito dal seguente:

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>14.763.727</u>	<u>14.763.727</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Il prospetto

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
3.409.091	1.500.000	1.909.901	0	0	3.409.091

è stato sostituito dal seguente:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>3.400.091</u>	<u>1.496.040</u>	<u>1.904.051</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>3.400.091</u>

2.1.2 Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane.

articolo 36, lettera a) punto ii) e articolo 37 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
181.818	181.818

è stato sostituito dal seguente:

Costo totale	Spesa pubblica
190.818	190.818

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Il prospetto

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
9.000	3.960	5.040	0	0	9.000

è stato sostituito dal seguente:

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
18.000	7.920	10.080	0	0	18.000

2.1.4 Pagamenti agro-ambientali.

articolo 36, lettera a) punto iv) e articolo 39 del reg. (CE) n. 1698/2005

Azione A): introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica.

Entità dei premi.

Sono stati inseriti tre nuovi commi che prevedono che:

• *“per le aziende zootecniche aderenti al reg. (CE) 1804/99 (zootecnia biologica) può essere concesso un premio annuo per le superfici foraggere destinate all'alimentazione animale alle seguenti condizioni:*

- *consistenza dell'allevamento non inferiore a 5 UBA;*
- *un rapporto UBA/ettaro tra il numero di capi allevati e gli ettari delle superfici interessate al premio pari a 1”.*

Segue una tabella con indicata, nella 4° colonna, l'entità complessiva dei premi.

• *“Le superfici foraggere aziendali eccedenti il rapporto UBA/ettaro sopra indicato possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla tabella dei premi delle corrispondenti colture della Azione A e Azione E della misura 2.1.4. del Programma di sviluppo rurale, trattandosi di superfici comunque funzionali dell'allevamento o alla produzione di prodotti biologici”*

• *“Non può accedere al premio integrativo l'azienda che ha chiesto, per il capo in questione , un aiuto previsto dalla normativa nazionale di attuazione dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003 per il medesimo anno.*

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

I pagamenti sono annuali sulla base del numero di ettari.

1. Introduzione agricoltura biologica

- 900 euro/ha per le colture floricole perenni
- 600 euro/ha per le colture floricole annuali
- 680 euro/ha per olivo
- 750 euro/ha per vite
- 850 euro/ha per altri fruttiferi
- 500 euro/ha per le colture ortive
- 200 euro/ha per i seminativi e foraggere
- 180 euro/ha per il prato.

2. Mantenimento agricoltura biologica

- 900 euro/ha per le colture floricole perenni
- 600 euro/ha per le colture floricole annuali
- 700 euro/ha per vite
- 555 euro/ha per olivo
- 750 euro/ha per altri fruttiferi
- 400 euro/ha per le colture ortive
- 180 euro/ha per i seminativi e foraggere
- 170 euro/ha per il prato.

Per le aziende zootecniche aderenti al Reg. (CE) 1804/99 (zootecnia biologica) può essere concesso un premio annuo per le superfici foraggere destinate all'alimentazione animale alle seguenti condizioni:

- Consistenza dell'allevamento non inferiore a 5 UBA
- Un rapporto UBA/ettaro tra il numero di capi allevati e gli ettari delle superfici interessate al premio pari a 1
- L'entità complessiva dei premi è quella indicata nella 4° colonna della tabella sotto riportata:

<u>Tipo di coltura così come indicato nel PSR Misura 214 Azioni A</u>	<u>Premio previsto dalla Misura 214 azioni A</u>	<u>Premio integrativo per l'utilizzazione del foraggio per le UBA aziendali (1 UBA/ha)</u>	<u>Premio per ettaro</u>
<u>foraggiere avvicendate -- introduzione Bio</u>	<u>200 euro/ha</u>	<u>130 euro/ha</u>	<u>330 euro/ha</u>
<u>prato – introduzione Bio</u>	<u>180 euro/ha</u>	<u>130 euro/ha</u>	<u>310 euro/ha</u>
<u>foraggiere avvicendate – mantenimento Bio</u>	<u>180 euro/ha</u>	<u>130 euro/ha</u>	<u>310 euro/ha</u>
<u>prato – mantenimento Bio</u>	<u>170 euro/ha</u>	<u>130 euro/ha</u>	<u>300 euro/ha</u>

Le superfici foraggere aziendali eccedenti il rapporto UBA/ettaro sopra indicato possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla tabella dei premi delle corrispondenti colture della Azione A della misura 2.1.4. del Programma di sviluppo rurale, trattandosi di superfici comunque funzionali dell'allevamento o alla produzione di prodotti biologici.

“Non può accedere al premio integrativo l'azienda che ha chiesto, per il capo in questione , un aiuto previsto dalla normativa nazionale di attuazione dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003 per il medesimo anno.

Azione C): allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione.

Entità dei premi.

E' stato inserito un nuovo comma (5) per cui “il beneficiario, per tutto il periodo di impegno, non deve ridurre il numero dei capi allevati, tranne i casi dovuti a causa di forza maggiore”.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

I pagamenti sono annuali sulla base del numero di UBA.

Bovini di razza Cabannina	150 euro/UBA
Bovini di razza Cabannina in stalle con allevamenti in purezza e documentata produzione di latte	250 euro/UBA
Bovini di razza Ottonese Varzese	200 euro/UBA
Equini di razza Bardigiana	200 euro/UBA
Asino dell' Amiata	200 euro/UBA
Ovini di razza Brigasca e pecora delle Langhe	200 euro/UBA
Ovini di razza Marrana	290 euro/UBA

Razze a rischio di abbandono: elenco, zona di origine, numero fattrici e organismo di gestione della razza

RAZZA	ZONA D'ORIGINE DI ALLEVAMENTO	FATTRICI	ORGANISMO DI GESTIONE DELLA RAZZA
BOVINI			
Cabannina	GE	250	APA Genova
Ottonese Varzese	GE	118	APA Piacenza (R. anagrafico c/o AIA)
EQUINI			
Bardigiana	GE, SP, IM	1665	Ass. Naz. Allevatori Bardigiano (c/o APA PR)
ASINI			
Asino dell'Amiata	Liguria e Toscana	450	APA Genova e APA Grosseto
OVINI			
Brigasca	Liguria	2489	APA Savona e APA Imperia
Pecora delle Langhe	Liguria e Piemonte	4171	APA Savona e APA Cuneo
Marrana	GE	23	APA Genova

Il numero di fattrici fa riferimento al totale nazionale ed è indicato dagli organismi che gestiscono le razze: trattandosi di razze locali il totale nazionale coincide con quello europeo.

Per quanto riguarda la vacca Cabannina, che è una delle due razze in via di estinzione italiane specializzate nella produzione di latte; il premio di 250 €/UBA, in considerazione del limitatissimo numero di animali appartenenti alla razza presenti sul territorio nazionale (250 fattrici), è riservato alle aziende che allevano in purezza nuclei di razza Cabannina, e che siano in grado di documentare una produzione di latte congrua con il numero di vacche allevate.

Il numero totale di capi di razza Marrana, 23 di cui 4 riproduttori, iscritti al Registro Anagrafico (fonte: APA di Genova) è estremamente limitato pertanto il premio corrisposto pari a 290 euro/UBA appare motivato al fine di evitare la completa estinzione della razza.

Il beneficiario per tutto il periodo di impegno non deve ridurre il numero dei capi allevati, tranne i casi dovuti a causa di forza maggiore.

Azione D): interventi comprensoriali per la salvaguardia dell'agrobiodiversità.

Contenuto della misura.

Comma 1, ottavo trattino.

E' stato precisato che le attività in questione sono *“associate ad altri interventi di cui ai punti precedenti”*.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

Sono finanziabili progetti comprensoriali di durata poliennali finalizzati a:

- studi e indagini bibliografiche e territoriali per l'identificazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario;
- caratterizzazione morfologica e genetica;
- valutazione agronomica e fitosanitaria ed eventuale risanamento e conservazione in purezza;
- conservazioni in situ ed ex situ;

- produzione di materiale di propagazione sano (semi, bulbi, rizomi, barbatelle, etc.);
- redazione di schede (ampelografiche, pomologiche, etc.)
- creazione di un database per l'archiviazione e elaborazione dei dati;
- attività di informazione e divulgazione, convegni e incontri pubblici associate ad altri interventi di cui ai punti precedenti.

Intensità dell'aiuto.

Comma 1.

Eliminate le parole "fino al" si lascia inalterata la percentuale di contributo massima prevista (100% della spesa ammessa).

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

Si prevede un aiuto del 100 % della spesa ammessa. Per ogni progetto potrà essere erogato un sostegno massimo fino a Euro 200.000 a fronte di un impegno di durata almeno quinquennale.

Giustificazione delle modifiche.

L'eliminazione delle parole "fino al" costituisce una modifica di carattere formale riguardante la definizione puntuale dell'intensità dell'aiuto, laddove nel programma iniziale invece il riferimento era a un valore massimo percentuale. Questa situazione determinava incertezza nell'informazione ai potenziali beneficiari e discrezionalità nella concessione degli aiuti. Si è quindi provveduto a eliminare questi margini di incertezza e a definire puntualmente i livelli di intensità degli aiuti.

Si è inoltre proceduto ad innalzare il massimale del sostegno da 150.000 a 200.000 euro in quanto ritenuto più adeguato alla realizzazione di progetti che prevedono impegni di durata almeno quinquennale.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
32.819.366	32.819.366

è stato sostituito dal seguente:

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>31.419.366</u>	<u>31.419.366</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del Reg. (CE) 1320/2006

Il prospetto

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>19.650.000</u>	<u>8.646.000</u>	<u>11.004.000</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>19.650.000</u>

è stato sostituito dal seguente:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>18.250.000</u>	<u>8.030.000</u>	<u>10.220.000</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>18.250.000</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	N.	4.000
	Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale	HA (ettari)	10.500
	Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura	HA (ettari)	45.000 / 7 ANNI
	Numero totale di contratti	N.	9.000
	Numero di azioni in materia di risorse genetiche	N.	300
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:		
	- alla biodiversità	HA (ettari)	300
	- a migliorare la qualità dell'acqua	HA (ettari)	6.482
	- ad attenuare i cambiamenti climatici	HA (ettari)	0
	- a migliorare la qualità del suolo	HA (ettari)	6.482
	- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	HA (ettari)	0
Impatto	Ripristino della biodiversità	%	1%
	Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	HA (ettari)	300
	Miglioramento della qualità dell'acqua	%	-13,6 del carico lordo unitario (%) di azoto nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) (**) -1,4 del carico lordo unitario (%) di azoto nella regione -21,2 del carico lordo unitario (%) di fosforo nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) (**) -2,1 del carico lordo unitario (%) di fosforo nella regione
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	TOE	0

è stato sostituito dal seguente:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari</u>	<u>N.</u>	<u>3.840</u>
	<u>Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>10.080</u>
	<u>Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>43.200 / 7 ANNI</u>
	<u>Numero totale di contratti</u>	<u>N.</u>	<u>8.640</u>
	<u>Numero di azioni in materia di risorse genetiche</u>	<u>N.</u>	<u>288</u>
<u>Risultato</u>	<u>Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:</u>		
	<u>- alla biodiversità</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>288</u>
	<u>- a migliorare la qualità dell'acqua</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>6.222</u>
	<u>- ad attenuare i cambiamenti climatici</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>0</u>
	<u>- a migliorare la qualità del suolo</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>6.222</u>
	<u>- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>0</u>
<u>Impatto</u>	<u>Ripristino della biodiversità</u>	<u>%</u>	<u>1%</u>
	<u>Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>288</u>
	<u>Miglioramento della qualità dell'acqua</u>	<u>%</u>	<u>- 30 del carico lordo unitario (%) di azoto nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) - 3 del carico lordo unitario (%) di azoto nella regione - 10 del carico lordo unitario (%) di fosforo nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) - 1 del carico lordo unitario (%) di fosforo nella regione</u>
	<u>Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici</u>	<u>TOE</u>	<u>0</u>

2.1.6 Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli.

Articolo 36, lettera a) punto vi) e articolo 41 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Contenuto della misura.

Comma 1.

L'espressione "*Tipologie d'intervento ammissibili: a) ripristino dei muri a secco per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive*" è stata eliminata e sostituita con "*La misura è distinta in due azioni:*

- 1) *ripristino dei muri a secco per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive;*
- 2) *aiuti agli investimenti non produttivi relativi a:*"

Nell'azione 2, le tipologie di intervento ammissibili sono quelle previste dalle lettere b), c), d) del testo originario.

Condizioni di ammissibilità.

Sono stati inseriti tre nuovi commi.

"L'aiuto di cui al punto 1) è limitato al ripristino di murature a secco:

- *degradate o danneggiate a causa di eventi straordinari quali calamità naturali, avversità atmosferiche o da fauna selvatica;*
- *risultanti degradate o danneggiate prima dell'entrata in vigore delle norme di condizionalità".*

"Gli interventi riconducibili alla manutenzione ordinaria dei manufatti non sono ammissibili in quanto si configurano come azioni ricomprese negli obblighi derivanti dalle norme di "condizionalità". È inoltre esclusa la costruzione di nuovi muri.

"Il beneficiario si impegna a mantenere in buone condizioni e per almeno 5 anni, tutti gli investimenti realizzati."

A seguito delle citate modifiche i nuovi paragrafi recitano:

Contenuto della misura

La misura è distinta in due azioni:

1) ripristino dei muri a secco per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive;

2) aiuti agli investimenti non produttivi relativi a:

a) costituzione di siepi, filari, cespugli e alberi e altri elementi idonei alla riproduzione, alla nidificazione, al ricovero e alla protezione di specie selvatiche;

b) realizzazione o recupero di piccoli invasi (abbeveratoi per fauna selvatica, pozze, laghetti, ecc) allo scopo di assicurare una buona disponibilità idrica, soprattutto nei periodi di siccità nonché di assicurare ambienti umidi per fauna e flora di pregio;

c) altri investimenti non produttivi che valorizzino in termini di pubblica utilità le aree della Rete Natura 2000, le aree di connessione ecologica e le aree parco nazionali e regionali (p.e. recinzioni a tutela di specie tutelate dalla direttiva 92/43, realizzazione di punti di osservazione per la fauna selvatica, ecc.).

Condizioni di ammissibilità

L'aiuto di cui al punto 1) è limitato al ripristino di murature a secco:

- degradate o danneggiate a causa di eventi straordinari quali calamità naturali, avversità atmosferiche o da fauna selvatica;

- risultanti degradate o danneggiate prima dell'entrata in vigore delle norme di "condizionalità".

Gli interventi riconducibili alla manutenzione ordinaria dei manufatti non sono ammissibili in quanto si configurano come azioni ricomprese negli obblighi derivanti dalle norme di "condizionalità". È inoltre esclusa la costruzione di nuovi muri.

Non sono ammessi interventi che possono avere finalità produttive o conseguenze negative o che contrastino con le misure di conservazione e/o i Piani di Gestione dei siti facenti parte della Rete Natura 2000.

Il beneficiario si impegna a mantenere in buone condizioni e per almeno 5 anni, tutti gli investimenti realizzati

Intensità dell'aiuto.

L'intensità dell'aiuto viene descritta per azione. A seguito della modifica il paragrafo recita:

Azione 1

L'aiuto è concesso a fronte di impegno al ripristino di muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive.

L'aiuto è quantificato in 94 €/m² di muro effettivamente ripristinato, pari al 100% del costo standard.

Azione 2

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a fronte dell'esecuzione di investimenti.

L'aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile.

2.2.1 Imboschimento di terreni agricoli

articolo 36, lettera b), punto i) e articolo 43 del reg. (CE) n. 1698/2005.

La misura non viene attivata tuttavia si rende necessario attivare le risorse finanziarie necessarie per garantire il pagamento degli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione.

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006.

Il prospetto

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
340.909	150.000	190.909	0	85.227	426.136

è stato sostituito dal seguente.

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>340.909</u>	<u>150.000</u>	<u>190.909</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>340.909</u>

Quantificazione degli obiettivi

E' stato inserito il nuovo prospetto:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di beneficiari</u>	<u>N.</u>	<u>80</u>
	<u>Numero di ettari imboschiti</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>90</u>
<u>Risultato</u>	<u>Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:</u>		
	<u>- alla biodiversità</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>90</u>
	<u>- a migliorare la qualità dell'acqua</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>90</u>
	<u>- ad attenuare i cambiamenti climatici</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>90</u>
	<u>- a migliorare la qualità del suolo</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>90</u>
	<u>- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>90</u>
<u>Impatto</u>	<u>Ripristino della biodiversità</u>	<u>%</u>	<u>0</u>
	<u>Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>15</u>
	<u>Miglioramento qualità dell'acqua</u>	<u>%</u>	<u>0</u>
	<u>Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici</u>	<u>TOE</u>	<u>20</u>

2.2.3 Imboschimento di superfici non agricole.

articolo 36, lettera b), punto iii) e articolo 48 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Contenuto della misura.

Comma 3.

Si precisa che l'aiuto di cui al precedente punto 2 è concesso solo se l'impianto è effettuato "*da soggetti privati*" su terreni agricoli incolti.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

L'aiuto sarà accordato per:

1. l'investimento iniziale connesso ai costi di impianto, comprensivo dei lavori di preparazione e sistemazione del terreno, acquisto e messa a dimora delle piantine, nonché altri costi funzionali all'impianto per garantirne una adeguata protezione dal fuoco o dall'attacco di animali selvatici o comunque necessari per la riuscita dell'impianto medesimo;
2. i costi di manutenzione, per un periodo non superiore a cinque anni a partire da quello successivo all'impianto stesso.

Possono essere finanziati interventi finalizzati a imboschimenti protettivi e multifunzionali;

L'aiuto di cui al precedente punto 2 è concesso solo se l'impianto è effettuato **da soggetti privati** su terreni agricoli incolti.

Nelle aree Natura 2000 l'aiuto è concesso solo qualora l'intervento sia espressamente previsto dalle vigenti misure di conservazione o dai piani di gestione e nell'ambito delle modalità da essi contemplate.

Sono esclusi dal finanziamento gli impianti per la produzione di "alberi di natale".

2.2.6 Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi.
 articolo 36, lettera b), punto vi) e articolo 48 del reg. (CE) n. 1698/2005

Intensità dell'aiuto.

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 90% della spesa ammissibile.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
3.055.525	2.750.000

è stato sostituito dal seguente

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>3.833.295</u>	<u>3.450.000</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Eliminata la frase "Non è necessario utilizzare per la presente misura le norme transitorie" è stato inserito il nuovo prospetto:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>700.000</u>	<u>308.000</u>	<u>392.000</u>	<u>0</u>	<u>77.770</u>	<u>777.770</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di interventi preventivi/ricostitutivi	N.	25
	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	HA (ettari)	2.000
	Volume totale degli investimenti	M€	3
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:	HA (ettari)	
	- alla biodiversità	HA (ettari)	2.000
	- a migliorare la qualità dell'acqua	%	0
	- ad attenuare i cambiamenti climatici	HA (ettari)	2.000
	- a migliorare la qualità del suolo	HA (ettari)	2.000

	- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	HA (ettari)	0
Impatto	Miglioramento della qualità dell'acqua	%	0
	Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	HA (ettari)	2.000
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	TOE	2.840

è stato sostituito dal seguente.

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di interventi preventivi/ricostitutivi</u>	<u>N.</u>	<u>31</u>
	<u>Superficie forestale danneggiata sovvenzionata</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>2.500</u>
	<u>Volume totale degli investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>4</u>
<u>Risultato</u>	<u>Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:</u>	<u>HA (ettari)</u>	
	<u>- alla biodiversità</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>2.500</u>
	<u>- a migliorare la qualità dell'acqua</u>	<u>%</u>	<u>0</u>
	<u>- ad attenuare i cambiamenti climatici</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>2.500</u>
	<u>- a migliorare la qualità del suolo</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>2.500</u>
	<u>- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>0</u>
<u>Impatto</u>	<u>Miglioramento della qualità dell'acqua</u>	<u>%</u>	<u>0</u>
	<u>Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale</u>	<u>HA (ettari)</u>	<u>2.500</u>
	<u>Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici</u>	<u>TOE</u>	<u>2.840</u>

2.2.7 Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

articolo 36, lettera b), punto vii) e articolo 49 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto.

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 90% della spesa ammissibile.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
611.111	550.000

è stato sostituito dal seguente.

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>1.388.889</u>	<u>1.250.000</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006.

Eliminata la frase "Non è necessario utilizzare per la presente misura le norme transitorie" è stato inserito il nuovo prospetto:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>700.000</u>	<u>308.000</u>	<u>392.000</u>	<u>0</u>	<u>77.770</u>	<u>777.770</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero totale di proprietari di foreste beneficiari	N.	8
	Volume totale degli investimenti	M€	0,6
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:		
	- alla biodiversità	(ettari)	50
	- a migliorare la qualità dell'acqua	(ettari)	0
	- a migliorare la qualità del suolo	(ettari)	50
	- ad attenuare i cambiamenti climatici	(ettari)	0

	- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	(ettari)	0
Impatto	Miglioramento della qualità dell'acqua	%	0
	Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	(ettari)	50
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	TOE	0

è stato sostituito dal seguente.

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero totale di proprietari di foreste beneficiari</u>	<u>N.</u>	<u>18</u>
	<u>Volume totale degli investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>1,4</u>
<u>Risultato</u>	<u>Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:</u>		
	<u>- alla biodiversità</u>	<u>(ettari)</u>	<u>113</u>
	<u>- a migliorare la qualità dell'acqua</u>	<u>(ettari)</u>	<u>0</u>
	<u>- a migliorare la qualità del suolo</u>	<u>(ettari)</u>	<u>113</u>
	<u>- ad attenuare i cambiamenti climatici</u>	<u>(ettari)</u>	<u>0</u>
<u>Impatto</u>	<u>- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</u>	<u>(ettari)</u>	<u>0</u>
	<u>Miglioramento della qualità dell'acqua</u>	<u>%</u>	<u>0</u>
	<u>Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale</u>	<u>(ettari)</u>	<u>113</u>
	<u>Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici</u>	<u>TOE</u>	<u>0</u>

3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole.

articolo 52, lettera a) punto i) e articolo 53 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di beneficiari	N.	250
	Volume totale degli investimenti	M€	16
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	0
	Numero lordo di posti di lavoro creati	N.	60
Impatto	Crescita economica	Migliaia di euro	31.924,13
	Posti di lavoro creati	Num. Unità di lavoro	60

è stato sostituito dal seguente

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di beneficiari	N.	250
	Volume totale degli investimenti	M€	16
Risultato	<u>Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie</u>	€	<u>4.082.000</u>
	Numero lordo di posti di lavoro creati	N.	60
Impatto	Crescita economica	Migliaia di euro	31.924,13
	Posti di lavoro creati	Num. Unità di lavoro	60

3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese.
 articolo 52, lettera a) punto ii) e articolo 54 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Copertura Finanziaria in Euro

Il prospetto

Costo totale	Spesa pubblica
5.965.908	2.386.363

è stato sostituito dal seguente

<u>Costo totale</u>	<u>Spesa pubblica</u>
<u>6.340.909</u>	<u>2.536.364</u>

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Eliminata la frase “Non è necessario utilizzare per la presente misura le norme transitorie” è stato inserito il nuovo prospetto:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>150.000</u>	<u>66.000</u>	<u>58.800</u>	<u>25.200</u>	<u>225.00</u>	<u>375.000</u>

Quantificazione degli obiettivi

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di microimprese beneficiarie/create	N.	70
Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	N.	80
	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	0
Impatto	Crescita economica	Migliaia di euro	5.519,29

è stato sostituito dal seguente

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di microimprese beneficiarie/create</u>	<u>N.</u>	<u>74</u>
<u>Risultato</u>	<u>Numero lordo di posti di lavoro creati</u>	<u>N.</u>	<u>84</u>
	<u>Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie</u>	<u>€</u>	<u>1.294.000</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>Migliaia di euro</u>	<u>5.850,45</u>
	<u>Posti di lavoro creati</u>	<u>N. Unità di lavoro</u>	<u>84</u>

Indicatori supplementari regionali (ISR)

Il prospetto

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di posti letto creati	N.	Effetto sinergico con la misura 311 200

è stato sostituito dal seguente

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di posti letto creati</u>	<u>N.</u>	<u>Effetto sinergico con la misura 311: 212</u>

3.1.3 Incentivazione di attività turistiche

articolo 52, lettera a) punto iii) e articolo 55 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Dopo la frase “La misura viene attivata esclusivamente nell’ambito delle strategie di sviluppo locale di cui all’asse 4. Il testo è inserito per la definizione degli investimenti che in tale ambito saranno ammissibili” **si inserisce la frase:** “Si rende necessario attivare le risorse finanziarie necessarie per garantire il pagamento degli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione”.

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

E’ stato inserito il nuovo prospetto:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>242.000</u>	<u>106.480</u>	<u>94.864</u>	<u>40.656</u>	<u>26.889</u>	<u>268.889</u>

Quantificazione degli obiettivi

E’ stato inserito il nuovo prospetto:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA’ DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate</u>	<u>N.</u>	<u>1</u>
	<u>Volume totale di investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>0,25</u>
<u>Risultato</u>	<u>Numero lordo di posti di lavoro creati</u>	<u>N.</u>	<u>5</u>
	<u>Numero di turisti in più</u>	<u>N.</u>	<u>300</u>
	<u>Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie</u>	<u>€</u>	<u>124.000</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>Migliaia di euro</u>	<u>0</u>
	<u>Posti di lavoro creati</u>	<u>N. Unità di lavoro</u>	<u>5</u>

3.2.1 Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale

articolo 52, lettera b) punto i) e articolo 56 del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell’aiuto.

Comma 2.

Vengono eliminate le parole “fino al” lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 80% della spesa ammissibile.

3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

articolo 52, lettera b) punto ii) del reg. (CE) n. 1698/2005.

Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del reg. (CE) 1320/2006

Il prospetto

Spesa pubblica	FEASR	STATO	REGIONE	Spesa privata	Costo totale
909.091	400.000	356.364	152.727	101.000	1.010.091

è stato sostituito dal seguente:

<u>Spesa pubblica</u>	<u>FEASR</u>	<u>STATO</u>	<u>REGIONE</u>	<u>Spesa privata</u>	<u>Costo totale</u>
<u>517.091</u>	<u>227.520</u>	<u>202.700</u>	<u>86.871</u>	<u>57.449</u>	<u>574.540</u>

Intensità dell'aiuto.

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterate le percentuali di contributo massime previste.

A seguito della citata modifica il nuovo paragrafo recita:

L'aiuto concesso è dell'80% della spesa ammissibile. Per gli interventi di cui alla lettera A), punti 1, 2 e 3 può essere elevato al 90%.

Il volume massimo di investimento ammesso è pari a 1.000.000 euro.

Quantificazione degli obiettivi

E' stato inserito il nuovo prospetto:

<u>TIPO INDICATORE</u>	<u>INDICATORE</u>	<u>UNITA' DI MISURA</u>	<u>RISULTATO ATTESO</u>
<u>Prodotto</u>	<u>Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi</u>	<u>N.</u>	<u>7</u>
	<u>Volume totale di investimenti</u>	<u>M€</u>	<u>0,2</u>
<u>Risultato</u>	<u>Popolazione rurale utente di servizi migliorati</u>	<u>N.</u>	<u>1.500</u>
<u>Impatto</u>	<u>Crescita economica</u>	<u>Migliaia di euro</u>	<u>0</u>
	<u>Posti di lavoro creati</u>	<u>N. Unità di lavoro</u>	<u>10</u>

3.3.1 Formazione e informazione.

articolo 52, lettera c) del reg. e articolo 58 (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto.

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista: 100% delle spese ammissibili.

4.3.1 Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione.

articolo 63, lettera c) del reg. (CE) n. 1698/2005.

Intensità dell'aiuto.

Vengono eliminate le parole "fino al" lasciando inalterata la percentuale di contributo massima prevista :100% delle spese ammissibili.

7 Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale.

La tabella della ripartizione indicativa per misura

Misura / asse	spesa pubblica	spesa privati	costo totale
111-Azioni di formazione professionale e di informazione	4.800.000	-	4.800.000
112-Avvio di giovani agricoltori	14.514.286	-	14.514.286
113-Prepensionamento	685.714	-	685.714
114-Utilizzo dei servizi di consulenza	1.371.429	342.857	1.714.286
115-Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenza	685.714	457.143	1.142.857
121-Modernizzazione delle imprese agricole	90.797.120	90.797.120	181.594.240
122-Miglioramento del valore economico delle foreste	10.200.000	8.345.454	18.545.454
123-Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	9.000.000	15.324.324	24.324.324
124-Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	1.285.714	-	1.285.714
125-Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento..	5.512.691	2.362.582	7.875.273
126-Ripristinare il potenziale della produzione agricola	3.428.571	857.143	4.285.714
132-Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	428.571	-	428.571
133-Attività di informazione e promozione	857.143	367.347	1.224.490
totale asse 1	143.566.953	118.853.970	262.420.93
211-Indennità versata agli agricoltori in zone montane	14.772.727	-	14.772.727
212-Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...	181.818	-	181.818
214-Pagamenti agroambientali	32.819.366	-	32.819.366
215-Pagamenti per il benessere degli animali	1.477.273	-	1.477.273
216-Investimenti non produttivi	2.500.000	625.000	3.125.000
221-Primo imboschimento di terreno agricolo	340.909	-	340.909
223-Primo imboschimento di terreno non agricolo	500.000	125.000	625.000
226-Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre strumenti di prevenzione	2.750.000	305.525	3.055.525
227-Investimenti non produttivi	550.000	61.111	611.111
totale asse 2	55.892.093	1.116.636	57.008.729
311-Diversificazione con attività non agricole	8.000.000	8.000.000	16.000.000
312-Creazione e sviluppo di imprese	2.386.364	3.579.545	5.965.909
321-Servizi di base per l'economia e per la popolaz rurale	2.545.455	1.094.546	3.640.001
322-Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	909.091	101.000	1.010.091
323-Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	738.636	492.424	1.231.060
331-Formazione e informazione	704.545	-	704.545
totale asse 3	15.284.091	13.267.515	28.551.606
411-Attuare strategie di sviluppo locale. Competitività	14.131.554	15.012.477	29.144.031
412-Attuare strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno	11.122.423	497.300	11.619.723
413-Attuare strategie di sviluppo locale. Qualità della vita	19.533.174	11.344.930	30.878.104
421-Attuare progetti di cooperazione	7.903.618	4.739.066	12.642.684
431-Gestione del gruppo d'azione locale, acquisizione di competenze, animazione	1.692.308	-	1.692.308

totale asse 4	54.383.077	31.593.773	85.976.850
totale assi 1, 2, 3 e 4	269.126.214	164.831.894	433.958.108
511-Assistenza tecnica	7.435.557	-	7.435.557
totale complessivo	276.561.772	164.831.894	441.393.666

è stata sostituita dalla seguente:

Misura / asse	spesa pubblica	spesa privati	costo totale
<u>111 Azioni di formazione professionale e di informazione</u>	<u>4.900.000</u>	<u>=</u>	<u>4.900.000</u>
112 Avvio di giovani agricoltori	14.514.286	-	14.514.286
113 Prepensionamento	685.714	-	685.714
114 Utilizzo dei servizi di consulenza	1.371.429	342.857	1.714.286
115 Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenza	685.714	457.143	1.142.857
<u>121 Modernizzazione delle imprese agricole</u>	<u>87.252.757</u>	<u>87.252.757</u>	<u>174.505.514</u>
<u>122 Miglioramento del valore economico delle foreste</u>	<u>9.200.000</u>	<u>7.527.273</u>	<u>16.727.273</u>
<u>123 Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura</u>	<u>8.675.946</u>	<u>14.772.553</u>	<u>23.448.499</u>
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	1.285.714	-	1.285.714
<u>125 Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento..</u>	<u>10.281.109</u>	<u>4.406.190</u>	<u>14.687.299</u>
126 Ripristinare il potenziale della produzione agricola	3.428.571	857.143	4.285.714
132 Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	428.571	-	428.571
133 Attività di informazione e promozione	857.143	367.347	1.224.490
totale asse 1	143.566.954	115.983.263	259.550.217
<u>211 Indennità versata agli agricoltori in zone montane</u>	<u>14.763.727</u>	<u>=</u>	<u>14.763.727</u>
<u>212 Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...</u>	<u>190.818</u>	<u>=</u>	<u>190.818</u>
<u>214 Pagamenti agro ambientali</u>	<u>31.419.366</u>	<u>=</u>	<u>31.419.366</u>
215 Pagamenti per il benessere degli animali	1.477.273	-	1.477.273
216 Investimenti non produttivi	2.500.000	625.000	3.125.000
221 Primo imboschimento di terreno agricolo	340.909	-	340.909
223 Primo imboschimento di terreno non agricolo	500.000	125.000	625.000
<u>226 Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre strumenti di prevenzione</u>	<u>3.450.000</u>	<u>383.295</u>	<u>3.833.295</u>
<u>227 Investimenti non produttivi</u>	<u>1.250.000</u>	<u>138.889</u>	<u>1.388.889</u>
totale asse 2	55.892.093	1.272.184	57.164.277
311 Diversificazione con attività non agricole	8.000.000	8.000.000	16.000.000
<u>312 Creazione e sviluppo di imprese</u>	<u>2.536.364</u>	<u>3.804.545</u>	<u>6.340.909</u>
<u>313 Incentivazione di attività turistiche</u>	<u>242.000</u>	<u>26.889</u>	<u>268.889</u>
321 Servizi di base per l'economia e per la popolaz. rurale	2.545.455	1.094.546	3.640.001

322 Rinnovo e sviluppo dei villaggi	517.091	57.449	574.540
323 Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	738.636	492.424	1.231.060
331 Formazione e informazione	704.545	-	704.545
totale asse 3	15.284.091	13.475.853	28.759.944
411 Attuare strategie di sviluppo locale. Competitività	14.131.554	15.012.477	29.144.031
412 Attuare strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno	11.122.423	497.300	11.619.723
413 Attuare strategie di sviluppo locale. Qualità della vita	19.533.174	11.344.930	30.878.104
421 Attuare progetti di cooperazione	7.903.618	4.739.066	12.642.684
431 Gestione del gruppo d'azione locale, acquisizione di competenze, animazione	1.692.308	-	1.692.308
totale asse 4	54.383.077	31.593.773	85.976.850
<i>totale assi 1, 2, 3 e 4</i>	<i>269.126.215</i>	<i>162.325.073</i>	<i>431.451.288</i>
511 Assistenza tecnica	7.435.557	-	7.435.557
<i>totale complessivo</i>	<i>276.561.772</i>	<i>162.325.073</i>	<i>438.886.845</i>

10.1.3 Misure finanziate dal FEAGA.

La seguente tabella riferita ai finanziamenti di operazioni rientranti nell'ambito delle singole organizzazioni comuni di mercato (OCM) di cui all'allegato I del regolamento 1974/2006 con i relativi criteri di demarcazione

Prodotti	Criteri di demarcazione OCM/PSR
Ortofrutticoli	<p>Non sono presenti in Liguria organizzazioni di produttori riconosciute. Eventuali produttori liguri aderenti a OP con sede in altre regioni sono esclusi dal finanziamento delle operazioni finanziate dall'OP di appartenenza. I produttori membri di OP che presentano una domanda di aiuti ai sensi del PSR devono allegare una dichiarazione resa dall'OP di appartenenza con la quale la medesima OP certifica che la medesima OP non sostiene il tipo di investimento o di attività per la quale il produttore chiede il sostegno nell'ambito del PSR della Liguria.</p> <p>L'interscambio dei dati con l'organismo pagatore consente di individuare i produttori ortofrutticoli, con sede aziendale in Liguria, membri di OP con sede in altre Regioni.</p>
Vino	il PSR finanzia solo gli interventi che non fanno parte delle misure strutturali sostenute dall'OCM e dal relativo programma operativo regionale.
Tabacco	Non sono presenti in Liguria produttori di tabacco
Olio d'oliva	Il problema si pone per le azioni realizzate dalle organizzazioni di produttori e finanziate dalla trattenuta del 5% operata sui pagamenti. Il programma operativo regionale prevede il sostegno di studi e analisi e la prestazione di servizi di consulenza specialistica: monitoraggio delle malattie, bollettini di informazione, consulenze specifiche sulla qualità dell'olio. Il programma operativo regionale esclude il finanziamento di investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese di trasformazione. Di conseguenza, i criteri di demarcazione riguardano solo la consulenza: il FEASR interviene solo nel sostegno delle attività non previste dal programma operativo regionale. Non è erogato alcun sostegno, nell'ambito del PSR, per interventi di consulenza ai sensi della misura 114 che riguardano, per il settore dell'olio d'oliva, monitoraggio delle malattie, bollettini di informazione, consulenze specifiche sulla qualità dell'olio.
Luppolo	Non sono presenti in Liguria produttori di luppolo
Carni bovine	Con il Decreto Ministeriale n. 1787 del 5 agosto 2004 "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune", si è stabilito che il regime di pagamento unico di cui al Regolamento (CE) 1782/03 venga applicato, a far data dal primo gennaio 2005, anche per il comparto delle carni bovine, escludendo pertanto il ricorso al "periodo transitorio facoltativo", condizione essenziale per poter applicare l'articolo 132 del Regolamento (CE) 1782/03. Per quanto sopra, si ritiene non sussista la necessità di esprimere giudizi sulla coerenza e compatibilità delle misure dello sviluppo rurale con l'articolo 132 del Regolamento (CE) 1782/03.
Ovini e caprini	Con il Decreto Ministeriale n. 1787 del 5 agosto 2004 "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune", si è stabilito che il regime di pagamento unico di cui al Regolamento (CE) 1782/03 venga applicato, a far data dal primo gennaio 2005, anche per il comparto delle carni

	ovine e caprine, escludendo pertanto il ricorso al “periodo transitorio facoltativo”, condizione essenziale per poter applicare l’articolo 119 del Regolamento (CE) 1782/03. Inoltre, non è stato adottato a livello nazionale quanto previsto dall’articolo 114 del Regolamento (CE) 1782/03. Per quanto sopra, si ritiene non sussista la necessità di esprimere giudizi sulla coerenza e compatibilità delle misure dello sviluppo rurale con gli articoli 114 e 119 del Regolamento (CE) 1782/03.
Miele	Il programma regionale che attua il regolamento (CE) n. 797/2004 prevede il finanziamento di: assistenza tecnica agli apicoltori e alle loro associazioni; lotta alla Varroa; sostegno alle analisi di laboratorio e non prevede il finanziamento dell’acquisto di arnie e sciami selezionati. Il PSR pertanto non finanzia la consulenza agli apicoltori se non per l’attuazione della condizionalità, la lotta alla Varroa e le analisi di laboratorio, mentre finanzia l’acquisto di arnie.
Zucchero	Non sono presenti in Liguria produttori di barbabietole da zucchero
Pagamenti diretti (art. 69 reg. 1782/2003)	I provvedimenti nazionali di attuazione prevedono pagamenti per i seguenti interventi: utilizzo di sementi certificate, avvicendamento dei seminativi, premi per la macellazione di capi allevati con metodi biologici o IGP o secondo disciplinari di etichettatura, premi per vacche e altri capi allevati secondo metodi estensivi. Il PSR non prevede il sostegno di interventi analoghi e pertanto non si verifica sovrapposizione. In sede di attuazione l’autorità di gestione provvede a vigilare affinché eventuali modifiche alle disposizioni di attuazione dell’art. 69 non creino sovrapposizione con analoghi interventi previsti dal PSR: agro-ambiente, prodotti di qualità certificata (integrato, biologico, DOP, IGP).

viene così modificata e integrata:

Prodotti	Criteri di demarcazione OCM/PSR
Ortofrutticoli	Non sono presenti in Liguria organizzazioni di produttori riconosciute. Eventuali produttori liguri aderenti a OP con sede in altre regioni sono esclusi dal finanziamento delle operazioni finanziate dall’OP di appartenenza. I produttori membri di OP che presentano una domanda di aiuti ai sensi del PSR devono allegare una dichiarazione resa dall’OP di appartenenza con la quale la medesima OP certifica che la medesima OP non sostiene il tipo di investimento o di attività per la quale il produttore chiede il sostegno nell’ambito del PSR della Liguria. L’interscambio dei dati con l’organismo pagatore consente di individuare i produttori ortofrutticoli, con sede aziendale in Liguria, membri di OP con sede in altre Regioni.
Vino	il PSR finanzia solo gli interventi che non fanno parte delle misure strutturali sostenute dall’OCM e dal relativo programma operativo regionale.
Tabacco	Non sono presenti in Liguria produttori di tabacco
Olio d’oliva	Il problema si pone per le azioni realizzate dalle organizzazioni di produttori e finanziate dalla trattenuta del 5% operata sui pagamenti. Il programma operativo regionale prevede il sostegno di studi e analisi e la prestazione di servizi di consulenza specialistica: monitoraggio delle malattie, bollettini di informazione, consulenze specifiche sulla qualità dell’olio. Il programma operativo regionale esclude il finanziamento di investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese di trasformazione. Di conseguenza, i criteri di demarcazione riguardano solo la consulenza: il FEASR interviene solo nel sostegno delle attività non previste dal programma operativo regionale. Non è erogato alcun sostegno, nell’ambito del PSR,

	per interventi di consulenza ai sensi della misura 114 che riguardano, per il settore dell'olio d'oliva, monitoraggio delle malattie, bollettini di informazione, consulenze specifiche sulla qualità dell'olio.
Luppolo	Non sono presenti in Liguria produttori di luppolo
Carni bovine	Con il Decreto Ministeriale n. 1787 del 5 agosto 2004 "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune", si è stabilito che il regime di pagamento unico di cui al Regolamento (CE) 1782/03 venga applicato, a far data dal primo gennaio 2005, anche per il comparto delle carni bovine, escludendo pertanto il ricorso al "periodo transitorio facoltativo", condizione essenziale per poter applicare l'articolo 132 del Regolamento (CE) 1782/03. Per quanto sopra, si ritiene non sussista la necessità di esprimere giudizi sulla coerenza e compatibilità delle misure dello sviluppo rurale con l'articolo 132 del Regolamento (CE) 1782/03.
Ovini e caprini	Con il Decreto Ministeriale n. 1787 del 5 agosto 2004 "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune", si è stabilito che il regime di pagamento unico di cui al Regolamento (CE) 1782/03 venga applicato, a far data dal primo gennaio 2005, anche per il comparto delle carni ovine e caprine, escludendo pertanto il ricorso al "periodo transitorio facoltativo", condizione essenziale per poter applicare l'articolo 119 del Regolamento (CE) 1782/03. Inoltre, non è stato adottato a livello nazionale quanto previsto dall'articolo 114 del Regolamento (CE) 1782/03. Per quanto sopra, si ritiene non sussista la necessità di esprimere giudizi sulla coerenza e compatibilità delle misure dello sviluppo rurale con gli articoli 114 e 119 del Regolamento (CE) 1782/03.
Miele	Il programma regionale che attua il regolamento (CE) n. 797/2004 prevede il finanziamento di: assistenza tecnica agli apicoltori e alle loro associazioni; lotta alla Varroa; sostegno alle analisi di laboratorio e non prevede il finanziamento dell'acquisto di arnie e sciami selezionati. Il PSR pertanto non finanzia la consulenza agli apicoltori se non per l'attuazione della condizionalità, la lotta alla Varroa e le analisi di laboratorio, mentre finanzia l'acquisto di arnie.
Zucchero	Non sono presenti in Liguria produttori di barbabietole da zucchero

Relazione tra interventi dell'asse II del PSR e applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (CE) n. 1782/2003

Al fine di chiarire gli ambiti di applicazione degli interventi di cui all'Asse II e definire la demarcazione con gli aiuti di cui all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1782/2003, si riporta di seguito un quadro di raffronto

Articolo 69: Campo di applicazione nella realtà della Regione Liguria con particolare riferimento ai possibili rischi di sovrapposizione	Misure del PSR coinvolte (all. II del Reg. 1974/06)
Seminativi: utilizzo di sementi certificate (OGM FREE)	Pagamenti agroambientali: Il PSR non prevede il sostegno di interventi analoghi per tipologia a quelli di cui all'art. 69.
Seminativi: avvicendamento colturale	Pagamenti agroambientali: Il PSR non prevede il sostegno di interventi analoghi per tipologia a quelli di cui all'art. 69. Si precisa, inoltre, che nelle azioni agroambientali non sono previsti impegni riguardanti gli avvicendamenti produttivi.
Carni bovine e ovicaprine: premio alla macellazione di capi allevati con metodi biologici o riconosciuti come IGP o secondo disciplinari di	Pagamenti agroambientali – agricoltura Biologica: non può accedere all'aiuto previsto dalla normativa nazionale di attuazione dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003 l'azienda che ha chiesto il premio integrativo

etichettatura.	aziendale per l'allevamento di capi secondo il metodo biologico previsto dal PSR misura 214 azione A, anche se l'aiuto di cui all'articolo 69 viene richiesto in un anno successivo da quello in cui e' stato ricevuto il premio agroambientale. Il divieto di cui sopra è riferito ai capi allevati nel periodo di impegno agroambientale. In fase di attuazione l'autorità di gestione provvede a vigilare affinché eventuali modifiche alle disposizioni di attuazione dell'art. 69 non creino sovrapposizione con analoghi interventi previsti dal PSR agro-ambiente, prodotti di qualità certificata (integrato, biologico, DOP, IGP).
Carni bovine: vacche ed altri bovini allevati secondo metodi estensivi	Indennità compensative per gli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane: gli scopi, i parametri e gli obiettivi sono differenti in quanto si punta alla tutela del territorio ed alla conservazione del paesaggio tradizionale.
Carni bovine: vacche ed altri bovini allevati secondo metodi estensivi Carni ovicaprine	Pagamenti agroambientali – Non ci sono sovrapposizioni con l'azione B in quanto remunera impegni agroambientali riferiti alla riduzione delle concimazioni (azotate in particolare) ed a modalità di gestione del pascolo particolarmente rispettose dell'ambiente. L'aiuto per l'estensivazione degli allevamenti è pertanto esclusivamente riferita all'art. 69 del Reg. (CE) 1782/2003.
Carni bovine: vacche ed altri bovini allevati secondo metodi estensivi Carni ovicaprine	Relativamente all'intervento C. Allevamento di razze animali locali minacciate di estinzione, l'aiuto compensa esclusivamente i minori redditi derivanti dall'allevamento di capi appartenenti a tali razze rispetto all'allevamento di razze più produttive presenti nella realtà regionale

11.1 Autorità di gestione.

Comma 1.

Si è precisato che *“qualora vacante la posizione dirigenziale l'autorità di gestione (AdG) del Programma è individuata nel funzionario con più elevata posizione gerarchica del Settore Politiche Agricole della Regione Liguria”*.

QUADRO DI SINTESI DEGLI INDICATORI COMUNI INIZIALI, DI PRODOTTO, DI RISULTATO E DI IMPATTO

A seguito delle modifiche degli indicatori apportate in ordine alle singole misure, il quadro di sintesi degli indicatori di prodotto, di risultato, di impatto e supplementari regionali è stato modificato come segue:

INDICATORI COMUNI DI PRODOTTO

Indicatori comuni di prodotto Asse 1

Codice Misura	Indicatori di prodotto	Valore obiettivo
111	Numero di partecipanti alla formazione	1.700
	Numero di giorni di formazione impartita	4.500
112	Numero di giovani agricoltori beneficiari	550
	Volume totale di investimenti (M€)	Totale 40 Pubblico: 25 Privato: 15
113	Numero di agricoltori pre pensionati	15
	Numero di lavoratori agricoli pre pensionati	10
	Numero di ettari resi disponibili	50
114	Numero di agricoltori beneficiari	700
	Numero di proprietari di foreste beneficiari	100
115	Numero di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione o di assistenza alla gestione avviati	8
121	Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	3.168
	Volume totale di investimenti (M€)	174
122	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	144
	Volume totale di investimenti (M€)	17
123	Numero di imprese beneficiarie	72
	Volume totale di investimenti (M€)	23
124	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	10
125	Numero di operazioni sovvenzionate	111
	Volume totale degli investimenti (M€)	15
126	Superficie agricola danneggiata sovvenzionata (HA)	150
	Volume totale degli investimenti (M€)	4,3
132	Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie	400
133	Numero di azioni sovvenzionate	7

Indicatori comuni di prodotto Asse 2

Codice Misura	Indicatori di prodotto	Valore obiettivo
211	Numero di aziende beneficiarie in zone montane	900
	Superficie agricola sovvenzionata in zone montane (HA)	11.000
212	Numero di aziende beneficiarie in zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	15
	Superficie agricola sovvenzionata in zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane (HA)	100
214	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	3.840
	Superficie totale interessata dal sostegno agro ambientale (HA)	10.080
	Superficie totale interessata dal sostegno agro ambientale in virtù di questa misura (HA)	43.200/ 7 ANNI
	Numero di azioni in materia di risorse genetiche	288
	Numero totale di contratti	8.640
215	Numero di aziende agricole beneficiarie	180
	Numero di contratti per il benessere degli animali	1600 UBA/ANNO
216	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	310
	Volume totale di investimenti (M€)	3,1
221	Numero di beneficiari	80
	Numero di ettari imboschiti	90
223	Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	30
	Numero di ettari imboschiti	50
226	Numero di interventi preventivi/ricostitutivi	31
	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (HA)	2.500
	Volume totale degli investimenti (M€)	4
227	Numero di proprietari di foreste beneficiari	18
	Volume totale di investimenti (M€)	1,4

Indicatori comuni di prodotto Asse 3

Codice Misura	Indicatori di prodotto	Valore obiettivo
311	Numero di beneficiari	250
	Volume totale di investimenti (M€)	16
312	Numero di microimprese beneficiarie/create	74
313	Numero di beneficiari	1
	Volume totale di investimenti (M€)	0,25
321	Numero di aziende sovvenzionate	20
	Volume totale di investimenti (M€)	1,5
322	Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi	7
	Volume totale degli investimenti (M€)	0,2
323	Numero di interventi sovvenzionati	45
	Volume totale di investimenti (M€)	1,2
331	Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	400
	Numero di giorni di formazione impartita	1.600

INDICATORI COMUNI DI RISULTATO

Indicatori comuni di risultato Asse 1

Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo	Principali Misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
1	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	1.500	111
2	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (€)	29.349.000	112
			113
			114
			115
			121
			122
			123
			124
			125
			126
3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	662	121
			122
			123
4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (M€)	3	124
			132
			133

Indicatori comuni di risultato Asse 2

Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo	Principali misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo:		
	alla biodiversità e la salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (HA)	13.291	211 – Indennità compensative degli svantaggi nelle zone montane 212 – Indennità a favore degli agricoltori in zone svantaggiate diverse da montane 214 - Pagamenti agroambientali 216 – investimenti non produttivi 221 – Imboschimento di terreni agricoli 223 – Imboschimento di superfici non agricole 226 – Ricostituzione del potenziale forestale 227 - Investimenti non produttivi forestali
	a migliorare la qualità dell'acqua (HA)	6.362	214 - Pagamenti agroambientali 221 – Imboschimento di terreni agricoli 223 – Imboschimento di superfici non agricole 226 – Ricostituzione del potenziale forestale 227 - Investimenti non produttivi forestali
	a migliorare la qualità del suolo (HA)	8.975	214 - Pagamenti agroambientali 221 – Imboschimento di terreni agricoli 223 – Imboschimento di superfici non agricole 226 – Ricostituzione del potenziale forestale 227 - Investimenti non produttivi forestali
	ad attenuare i cambiamenti climatici (HA)	2.640	214 - Pagamenti agroambientali 221 – Imboschimento di terreni agricoli 223 – Imboschimento di superfici non agricole 226 – Ricostituzione del potenziale forestale 227 - Investimenti non produttivi forestali
	ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (HA)	11.240	211 - Indennità agricoltori zone montane 212 – Indennità a favore degli agricoltori in zone svantaggiate diverse da montane 214 - Pagamenti agroambientali 221 – Imboschimento di terreni agricoli 223 – Imboschimento di superfici non agricole 226 – Ricostituzione del potenziale forestale 227 - Investimenti non produttivi forestali

Indicatori comuni di risultato Asse 3

Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo	Principali Misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
7	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (€)	5.500.000	311
			312
			313
8	Numero lordo di posti di lavoro creati	149	311
			312
			313
9	Numero di turisti in più	300	313
10	Popolazione rurale utente di servizi migliorati (n. abitanti)	81.500	321
			322
			323
11	Maggiore diffusione di internet nelle aree rurali (n. abitanti)	3.000	321
			322
12	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	350	331

INDICATORI COMUNI DI IMPATTO

Codice	Indicatori di impatto	Valore obiettivo	Principali Misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
1	Crescita economica (€)	23.930.643.58	1.1.2
			1.2.1
			1.2.2
			1.2.3
			1.2.4
			1.2.5
			1.3.2
			1.3.3
			3.1.1
			3.1.2
			3.1.3
			3.2.1
			3.2.2
			3.2.3
2	Posti di lavoro creati (Numero unità lavoro)	+ 199	3.1.1
			3.1.2
			3.1.3
			3.2.1
			3.2.2
			3.2.3
3	Produttività del lavoro (€/ U.L.)	1.212,85	1.1.1
			1.1.2
			1.1.3
			1.1.4.
			1.1.5
			1.2.1
			1.2.2
			1.2.3
			1.2.4
			1.2.5
			1.2.6
			1.3.2
			1.3.3
4	Ripristino della biodiversità (%)	3	2.1.1
			2.1.2
			2.1.4
			2.1.6
			2.2.1
5	Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (HA)	3.476	2.1.1
			2.1.2
			2.1.4
			2.1.6
			2.2.1
			2.2.3
			2.2.6
2.2.7			
6	Miglioramento della qualità dell'acqua (%)	- 30 del carico lordo unitario (%) di azoto nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) - 3 del carico lordo unitario (%) di azoto nella regione - 10 del carico lordo unitario (%) di fosforo nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) - 1 del carico lordo unitario (%) di fosforo nella regione	2.1.4
			2.1.6
			2.2.1
			2.2.3
			2.2.6
2.2.7			

7	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici (TOE)	2.871,36	2.1.4.
			2.1.6
			2.2.1
			2.2.3
			2.2.6
			2.2.7

INDICATORI SUPPLEMENTARI REGIONALI (ISR)

Codice Misura	ISR Indicatore supplementare regionale	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo
111	Numero di progetti formativi	Prodotto	N.	200
	Numero di attività informative	Prodotto	N./anno	10
	Numero di addetti informati	Prodotto	N./anno	5.000
	Percentuale ore di formazione di carattere ambientale	Prodotto	%	20
124	Percentuale sul totale di iniziative di cooperazione sovvenzionate che riguardano l'innovazione di prodotto	Prodotto	%	20
	Percentuale di iniziative di cooperazione sovvenzionate in materia di energia	Prodotto	%	20
	Percentuale sul totale di iniziative di cooperazione sovvenzionate in campo agro-ambientale	Prodotto	%	30
132	Aziende che introducono sistemi di certificazione DOP/IGP	Prodotto	N.	400
	Aziende che introducono sistemi di certificazione per agricoltura biologica	Prodotto	N.	70
216	Volume degli investimenti sulla agro - biodiversità	Prodotto	€	300.000
312	Posti letto creati	Prodotto	N.	Effetto sinergico con la misura 311, 212
331	Numero di azioni formative	Prodotto	N.	30
413	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	Prodotto	N.	50
	Numero di villaggi interessati	Prodotto	N.	20
	Numero di infrastrutture turistico - ricreative realizzate	Prodotto	N.	20
	Numero di turisti in più	Risultato	N.	Effetto sinergico con le misure 311, 312, 323: 100.000
	Numero di posti di lavoro creati	Risultato	N.	Effetto indiretto e sinergico con le misure del programma
	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	Risultato	N.	20.000
	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali	Risultato	N. abitanti	3.000

ALLEGATO E

In ordine alla determinazione dei costi standard sono stati inseriti i seguenti nuovi paragrafi.

Misura 2.1.4 Pagamenti agroambientali - articolo 39 del Reg. (CE) n. 1698/2005

Azione a) “Introduzione o mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Azione b) “Introduzione o mantenimento dell’agricoltura integrata”.

Illustrazione dei conti economici delle colture e dei differenziali di reddito e di costo derivanti dall’introduzione degli impegni agro ambientali azione a e b.

Dettaglio dei costi derivanti dagli impegni aggiuntivi relativi alla zootecnia biologica da latte

L'analisi dei costi derivanti dagli obblighi aggiuntivi per l'allevamento biologico da latte si basa sui seguenti presupposti:

- Produzione di latte. A fronte di una produzione media di latte annua regionale di 65 q.li per la razza Bruna, la corrispondente vacca biologica ha una produzione leggermente inferiore (60 q.li annui). Il valore del latte è tuttavia più elevato.
- Costi di alimentazione. Una vacca non biologica da 65 q.li di latte di produzione annua ha un costo di integrazione alimentare di 1.020 € (30 q.li di mangime a 34 €/quintale = 1.020 €) mentre una vacca biologica da 60 q.li di latte di produzione annua ha un costo di integrazione alimentare di 1.200 € (30 q.li di mangime biologico a 40 €/quintale= 1.200 €). Fonte Associazione Allevatori.
- Manodopera specifica: Viene valutato un incremento del lavoro in stalla per i vincoli del metodo biologico di 3 ore/capo annue al costo orario di 15,66 euro/ora (Fonte Prezziario CCIAA)

DETTAGLIO SPESE SPECIFICHE ZOOTECNIA BIOLOGICA LATTE			
Dati Quantitativi a capo	Baseline	Biologico	Differenza (costo di ottemperanza)
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE			
Quantità di latte (q.li/anno)	65,00	60,00	- 5,00
Prezzo del latte al quintale	42,00	45,00	3,00
P.I.v. latte (euro)	2.730,00	2.700,00	- 30,00
ALIMENTAZIONE E GESTIONE			
Alimentazione (differenza)	1.020,00	1.200,00	- 180,00
Know-how e gestione (differenza)		47,00	- 47,00
TOTALE			- 257,00

Dettaglio dei costi derivanti dagli impegni aggiuntivi relativi alla zootecnia biologica da carne

L'analisi dei costi derivanti dagli obblighi aggiuntivi per l'allevamento biologico da carne si basa sui seguenti presupposti:

Produzione di carne. L'incremento ponderale annuo per i bovini da carne allevati in Regione Liguria si attesta a 1,1 kg/capo giorno = 401,5 kg/annui; per l'allevamento biologico allo stato libero l'incremento è di 0,75 kg/capo giorno = 274 kg/annui. Fonte Associazioni Allevatori.

Valore della carne. In Regione Liguria il prezzo a peso vivo dei vitelloni è di 3,8 euro/kg per la zootecnia convenzionale e di 5,2 euro/kg per quella biologica. Fonte Associazioni Allevatori.

Costi di alimentazione. Una fattrice con vitello convenzionale alimentata al 50% su pascolo e al 50% con fieno costa per il fieno 210 euro/annui (20 q.li di fieno annui x 10,50 euro /quintale), e per l'integrazione in alimenti concentrati 766,5 euro/annui (7 kg al giorno di mangime (25,5 q.li/annui) per un costo di 30 euro/quintale) per un totale complessivo di 976,50 euro annui. Una fattrice con vitello biologica alimentata al 50% su pascolo e al 50% con fieno costa per il fieno 320 euro/annui (20 q.li di fieno annui x 16,00 euro /quintale), e per l'integrazione in alimenti concentrati 728,00 euro/annui (5 kg al giorno di mangime (18,2 q.li/annui) per un costo di 40 euro/quintale) per un totale complessivo di 1.048,00 euro annui. Fonte Associazione Allevatori.

Manodopera specifica: Viene valutato un incremento del lavoro in stalla per i vincoli del metodo biologico di 3 ore/capo annue al costo orario di 15,66 euro/ora (Fonte Prezziario CCIAA)

DETTAGLIO SPESE SPECIFICHE ZOOTECCIA BIOLOGICA CARNE (linea vacca - vitello)			
Dati Quantitativi a capo	Baseline	Biologico	Differenza (costo di ottemperanza)
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE			
Quantità di carne (kg/capo)	401,5	274	- 127,5
Prezzo della carne al kg peso vivo (euro)	3,80	5,20	1,40
P.I.v. carne (euro)	1.525,7	1424,8	- 100,9
ALIMENTAZIONE E GESTIONE			
Alimentazione (differenza)	976,50	1.048,00	- 71,5
Know-how e gestione (differenza)		47,00	- 47,00
TOTALE			- 219,40

2.1.6 – Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli articolo 36, lettera a) punto vi) e articolo 41 del Reg. (CE) n. 1698/2005

Azione 1

Ripristino muri a secco per il sostegno di terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive.

1) Fonti.

- “Prezzario regionale delle opere edili”, edito dall’Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria – Prezzi medi e informativi – Anno 2007 – riferiti al mese di novembre 2006.
- “Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale” – adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 140 del 15 febbraio 2008.

2) Parametri adottati per la quantificazione dell’aiuto

La determinazione dell’importo dell’aiuto si basa sull’applicazione dei seguenti parametri:

- **Costo standard per la manodopera.** – né il “Prezzario regionale delle opere edili”, edito dall’Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria né il “Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale” edito dalla Regione Liguria riportano specificatamente la categoria di manodopera per il settore agricolo. E’ stato pertanto adottato un sistema di calcolo basato sul “Prezzario regionale delle opere edili”, edito dall’Unione regionale delle Camere di Commercio della Liguria, per ricavare un dato medio abbinando i costi previsti per il settore Edilizia e per il settore Sistemazione a Verde in considerazione della necessità della presenza contemporanea di conoscenze afferenti entrambi i settori si è proceduto alla determinazione di un valore medio :

Operaio Comune (settore Edilizia)	26,40 €/h
Operaio Comune (settore Sistemazione a Verde)	24,36 €/h
Operaio Comune (dato medio desunto)	25,40 €/h
Operaio Specializzato (settore Edilizia)	31,35 €/h
Operaio Specializzato (settore Sistemazione a Verde)	29,00 €/h
Operaio Specializzato (dato medio desunto)	30,20 €/h

Poiché gli importi orari del “Prezzario regionale delle opere edili”, sono comprensivi di utile d’impresa (10% sul costo unitario), è stata applicata una riduzione di pari entità all’importo medio desunto.

Operaio Comune (dato medio desunto)	25,40 €/h – 10% = 22,84 €/h
Operaio Specializzato (dato medio desunto)	30,20 €/h – 10% = 27,16 €/h

- **Sgombero pietre crollate.** – fase preliminare dell'intervento di ripristino, che prevede la presenza di operaio comune (O.C.) ed è quantificata in 2 h di lavoro in quanto comprende :
 - la predisposizione dello spazio necessario alla formazione del cantiere, mediante ripulitura con eventuale decespugliamento dell'area, spianamento del terreno e rimozione delle pietre crollate
 - la demolizione delle parti instabili del muro oggetto di ripristino, compreso l'eventuale scavo d'impostazione;
 - la cernita preliminare del materiale lapideo da mettere in opera e del materiale terroso di riempimento a monte della muratura.

- **Ripristino muro a secco.** – per questa fase, si prevede la presenza contemporanea sia dell'operaio comune che dell'operaio specializzato (O.S.) :
 - Operaio comune 3 h di lavoro:
 - provvista del materiale lapideo per la posa in opera da parte dell'operaio specializzato
 - assistenza all'operaio specializzato nella messa in opera del pietrame
 - sistemazione del materiale terroso di riempimento a monte della muratura a completamento del ripristino
 - Operaio specializzato 2¾ h di lavoro:
 - ricostruzione della muratura con sistemazione a regola d'arte del pietrame
 - realizzazione di idonee opere di regimazione superficiale delle acque piovane strettamente connesse alla stabilità del manufatto ripristinato

- **Quantificazione della volumetria** corrispondente all'unità di misura espressa in m³.
 Un m³ di muratura standard, corrisponde ordinariamente ad un manufatto delle seguenti dimensioni: L 1,40m x H 1,50m x P 0,50m.

3) Illustrazione del conto economico

Determinazione dell'importo relativo alle operazioni di ripristino per m³ di muretto a secco:

Descrizione	Tempo necessario	Costo unitario	Totale
Sgombero delle pietre crollate	2 h O.C.	22,84 €/h	€. 45,68
Ripristino muro a secco	3 h O.C.	22,84 €/h	€. 68,52
	2¾ h O.S.	27,16 €/h	€. 74,69
Totale			€. 188,89

Il valore ricavato, espresso in €/m³ viene convertito in €/m² applicando la profondità media di 0,50 m precedentemente determinata:

$$188,89 \text{ €/m}^3 / 0,50\text{m} = 94,45 \text{ €/m}^2$$

L'importo dell'aiuto quantificato in 94,00 €/m² risulta pertanto essere in linea con la stima dei costi.